

Corte di Cassazione III sezione Civile - 14 febbraio 2014, n. 3424 - Pres Berruti

Giudizio di mero fatto logico e motivato – insindacabilità in sede di legittimità – eccesso di velocità – guida non adeguata alle condizioni della strada – sinistro – veicolo che invade la corsia opposta – concorso di colpa – presunzione ex art 2054 cc - non sussistenza – esclusiva responsabilità del primo veicolo –

In tema di responsabilità da sinistri derivanti dalla circolazione stradale, il giudicato del giudice di merito in ordine alla ricostruzione dei fatti e alle dinamiche dell'incidente, se ben motivato, provato, immune da vizi logici e da errori giuridici è insindacabile in sede di legittimità, in quanto si tratta di un giudizio di mero fatto. Pertanto sussiste la responsabilità esclusiva del conducente che non ha adeguato la guida alle condizioni della strada e di visibilità, ha superato i limiti di velocità consentiti, anche se il veicolo rivale aveva invaso parte della carreggiata. Le prove di come si sono svolti i fatti ottenute nel giudizio di merito e dai rilievi delle forze dell'ordine intervenute, consentono il superamento della presunzione di responsabilità concorsuale ex art 2054 c.c.